

Il presidente della Montedison riconferma gli impegni

«Chi compra la Galileo deve firmare anche gli accordi di marzo»

Incontro con gli amministratori a Palazzo Vecchio - Scadenze precise per il trasferimento a Campi Bisenzio - Il sindaco invita alla vigilanza

Il presidente della Montedison Giuseppe Medici è tornato a Firenze, accogliendo l'invito dell'amministrazione comunale a chiarire, nei termini in cui è per ora possibile, le intenzioni del gruppo sulle sorti delle Officine Galileo. Le sollecitazioni della Montedison sono arrivate a proposito: in queste settimane si erano infatti diffuse preoccupanti voci sulla eventuale vendita dell'intera gruppo Montedison Sistemi e delle sue conseguenze. Su questo punto il Consiglio di fabbrica, in un documento di pochi giorni fa aveva parlato chiaro: sindacati e lavoratori continuano a valutare questa operazione sulla base di una verifica preventiva della disponibilità della nuova proprietà a rispettare pienamente gli accordi sottoscritti.

Il presidente della Montedison Giuseppe Medici è tornato a Firenze, accogliendo l'invito dell'amministrazione comunale a chiarire, nei termini in cui è per ora possibile, le intenzioni del gruppo sulle sorti delle Officine Galileo. Le sollecitazioni della Montedison sono arrivate a proposito: in queste settimane si erano infatti diffuse preoccupanti voci sulla eventuale vendita dell'intera gruppo Montedison Sistemi e delle sue conseguenze. Su questo punto il Consiglio di fabbrica, in un documento di pochi giorni fa aveva parlato chiaro: sindacati e lavoratori continuano a valutare questa operazione sulla base di una verifica preventiva della disponibilità della nuova proprietà a rispettare pienamente gli accordi sottoscritti.

Il presidente della Montedison Giuseppe Medici è tornato a Firenze, accogliendo l'invito dell'amministrazione comunale a chiarire, nei termini in cui è per ora possibile, le intenzioni del gruppo sulle sorti delle Officine Galileo. Le sollecitazioni della Montedison sono arrivate a proposito: in queste settimane si erano infatti diffuse preoccupanti voci sulla eventuale vendita dell'intera gruppo Montedison Sistemi e delle sue conseguenze. Su questo punto il Consiglio di fabbrica, in un documento di pochi giorni fa aveva parlato chiaro: sindacati e lavoratori continuano a valutare questa operazione sulla base di una verifica preventiva della disponibilità della nuova proprietà a rispettare pienamente gli accordi sottoscritti.

Una giovane di 19 anni costretta a salire su una macchina mentre passeggiava in via Faentina

Aggredita per strada e violentata

In due le hanno teso l'imboscata - La ragazza è stata trascinata in un campo dove le è stata usata violenza - «Minuti interminabili, quasi un incubo» - La denuncia ai carabinieri - La descrizione dei due malviventi - Un episodio simile nei giorni scorsi - Gli autori sono gli stessi?

In corso decine di assemblee

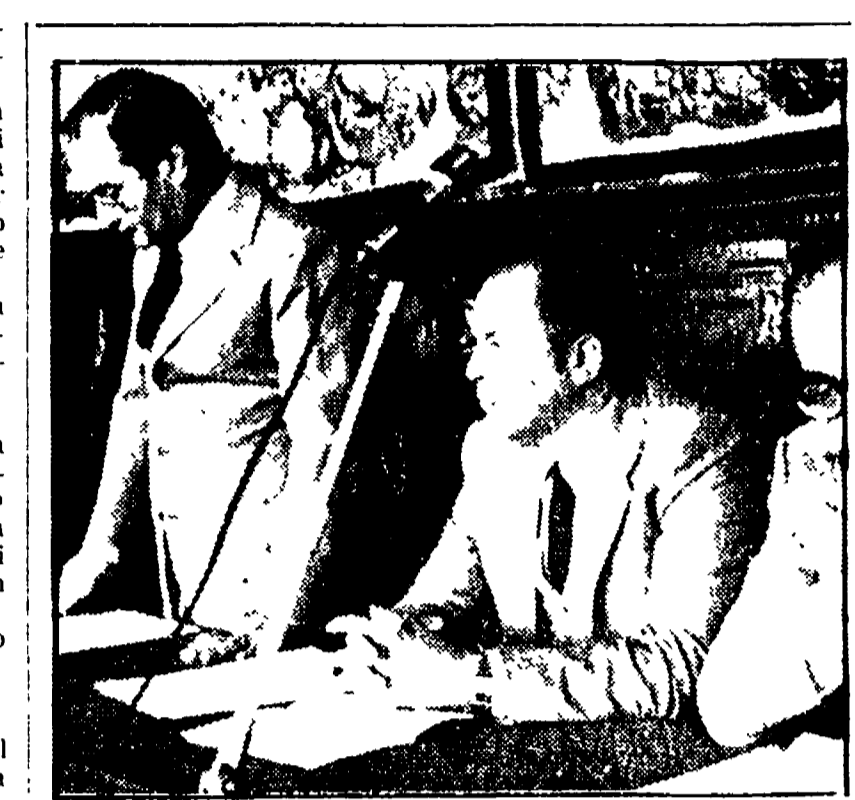
Domenica manifestazione del PCI sulle pensioni

L'appuntamento regionale previsto ad Arezzo - Due pullman da Firenze - Le iniziative in programma

Continuano le assemblee in preparazione della manifestazione regionale di domenica ad Arezzo sulle pensioni. Nelle riunioni svoltesi nelle sezioni è emerso un largo accordo sulla piattaforma che mira ad una parificazione del trattamento. E' la volontà di mettere ordine nella miriade dei regimi pensionistici, circa 50, esistenti nel nostro paese. Una piramide che alla sua base 5 milioni e 200 mila anziani costretti a vivere con il minimo: attualmente 122 mila lire che diventeranno 143 con il gennaio '80. E alla sua cima le pensioni d'oro che fino ad ora hanno escluso solo scandali e riprovazioni ma mai provvedimenti concreti.

Ancora una ragazza violentata. Questa volta i violentatori non sono ricorsi né a raggiri né ad inganni. La hanno afferrata mentre stava tranquillamente camminando per la strada, l'hanno gettata in un'auto, portata in un campo, violentata, derubata e poi abbandonata. Questa drammatica avventura è stata vissuta l'altra sera da una giovane calabrese di 19 anni. Erano circa le 19.30 e la ragazza stava percorrendo via Faentina. Stava ritornando verso la propria abitazione, camminava tranquillamente sul marciapiede. All'improvviso le si avvicina un'auto. La ragazza non vi fa neppure caso. Non è sul chi va là, non si aspetta alle porte della città, un'aggressione.

stento le forze riesce a trovare l'orientamento ed a raggiungere la propria abitazione, dove racconta scovata l'accaduto ai genitori. Quindi viene accompagnata dalla madre dai carabinieri per sporgere denuncia. E' un atto di coraggio che può essere utile a individuare i due malviventi. Purtroppo la ragazza non è stata in grado di identificare neppure l'auto dei propri aggressori.



Solidarietà con i giovani cileni

A distanza di un anno e mezzo dalla conferenza di solidarietà con il Cile, Firenze ospita un'altra significativa iniziativa a favore della libertà per il popolo cileno. Si è aperto ieri in Palazzo Vecchio — per concludersi oggi — il Seminario sui diritti della gioventù cilena, indetto dal Comitato italiano giovani relazioni internazionali in collaborazione con il Comune di Firenze e la Regione Toscana.

Piero Benassai

S. Maria Nuova: nota PCI sulle comunicazioni giudiziarie

Cardiochirurgia riprende come servizio della città

Nella giornata introduttiva (che ha visto tra gli altri gli interventi del sindaco Gabbuggioni e del presidente della Regione Leone), molti delegati hanno ricordato il sacrificio che stanno compiendo numerosi dirigenti di organizzazioni giovanili, di studenti di giovani lavoratori che sono detenuti nelle carceri di Pinochet o che addirittura sono stati fatti sparire dalla polizia segreta.

Anche rispetto alle recenti vicende su cui si è proceduto all'invio della comunicazione giudiziarie ai consiglieri di S. Maria Nuova (temporanea sospensione della attività della divisione; convenzionamento parziale della divisione con l'ospedale di Ancona per ottenere la collaborazione di un sanitario vincitore del concorso espletato nel nostro ospedale) il punto di vista dei comunisti, del tutto allineato a visioni personalistiche è stato e rimane quello di superare una situazione caratterizzata da un estremo e diffuso disagio all'interno dell'ospedale.

E' confermato: positiva l'intesa azienda-consorzio-sindacati per le tariffe Per l'Ataf avremo l'abbonamento impersonale

Allora è confermato: per la revisione delle tariffe ATAF è stata raggiunta una ipotesi di accordo fra il consorzio dei trasporti, l'azienda e la federazione provinciale CGIL-CISL-UIL. Assieme alle tariffe, però, sono stati affrontati anche un'altra serie di questioni che riguardano il trasporto nei vari aspetti: viabilità, servizio, strutture.

valido le domeniche, i giorni festivi, nelle seguenti fasce orarie: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, indipendentemente dal giorno. Per il servizio di trasporto dai capolinea, 5000 lire per il mese di ottobre, 4500 lire dal 1. novembre 1979; 4) monetaconea sospensione dell'applicazione del biglietto orario da lire 300.

Nei confronti si è infatti messa in evidenza la difficoltà in cui Consorzio e azienda sono costretti ad operare per la mancata attuazione della legge quadro e del Piano nazionale dei trasporti e per le leggi che attualmente regolano gli aspetti finanziari e del personale degli Enti locali; condizioni che hanno concorso a determinare una situazione caratterizzata dalla contemporanea mancanza di servizi e da una limitazione dei mezzi per farvi fronte.

Il consorzio, dal canto suo, in una nota puntualizza il proprio atteggiamento rispettoso al dibattito, a servizio positivo aperto sulle proposte e di revisione delle tariffe avanzate dall'assemblea del consorzio con il voto favorevole del PCI, PSI, PdUP, PRI, PSDI e l'astensione della DC.

litica nazionale dei trasporti, da quelle forze dirette. Non dimentichiamo — prosegue il documento — che la mancata attuazione da parte del governo della legge quadro e del Piano Nazionale dei trasporti rendono difficile la vita delle aziende e solo parzialmente applicabile la legge finanziaria attuale. L'aumento delle tariffe, deciso dalla assemblea del Consorzio, allora, non deriva da fretta, come viene affermato da qualche parte, ma da una necessità imposta dalle leggi per coprire il deficit dell'azienda e il consorzio e i sindacati con il loro proficuo confronto, hanno dimostrato la propria correttezza a trattare e discutere non solo sulle tariffe, ma anche su altre importanti questioni che riguardano depositi e officine, servizi, piano comprensoriale dei trasporti, da cui deriva l'ipotesi positivamente raggiunta sulla revisione tariffaria.

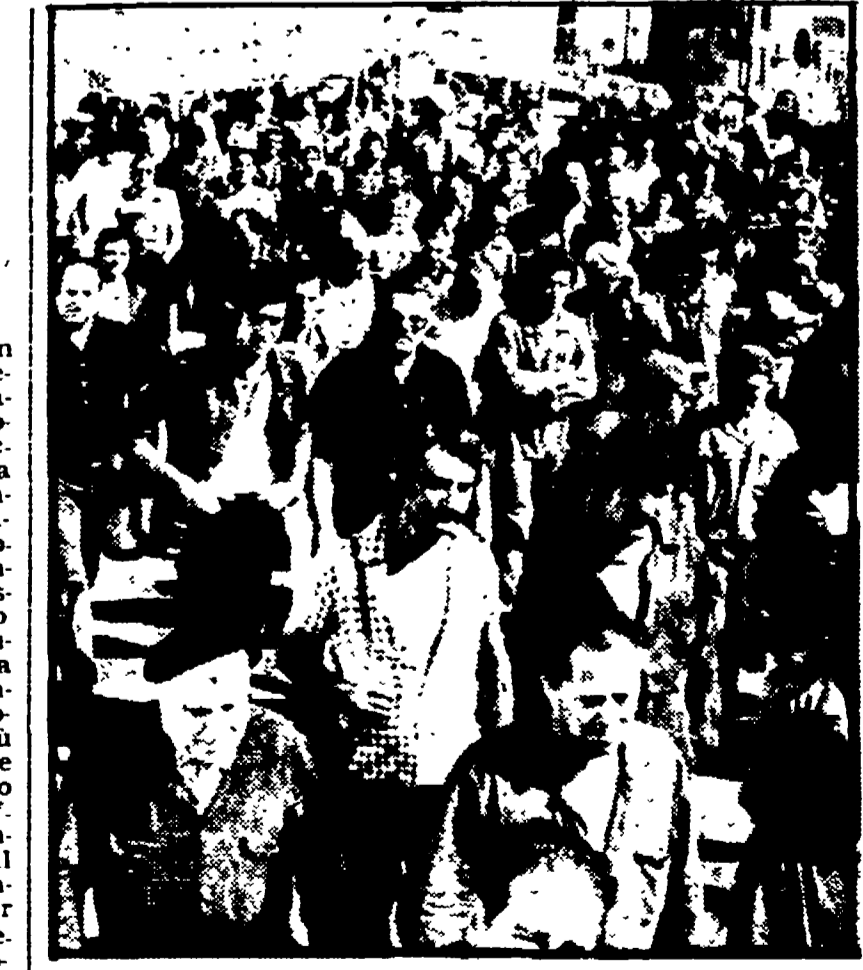
La situazione della scuola popolare del circolo didattico 14

Sono precari gli insegnanti dei corsi per handicappati

Per la maggior parte le notizie che arrivano dalla scuola popolare del circolo didattico 14, sono amare. L'universo scuola fa acqua da tutte le parti. Conoscere la storia che stiamo per raccontare è una vera e propria «gozzata» di fiere.

Firenze, circolo didattico numero quattordici. Qui da alcuni anni funziona un corso di scuola popolare riservato a persone handicappate psichiche che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico. Un corso per dare gli strumenti e le conoscenze scolastiche di base necessarie per un inserimento nella vita sociale.

Una parte degli studenti che frequentano la scuola popolare del circolo didattico 14 frequenta al mattino un centro di formazione professionale istituito dal Comune per fornire le tecniche di base per attività manuali e artigianali necessarie ad un inserimento nel mondo del lavoro. Un'altra parte, vivendo nell'ospedale psichiatrico di S. Salvi, non gode neanche di queste opportunità formative.



Domani attivo operaio regionale del PCI

Domani, sabato, presso la Federazione del PCI di Firenze si terrà l'attivo regionale degli operai comunisti. L'inizio dei lavori è previsto per le ore 9 con prosecuzione per l'intera giornata.

URSS

UNITÀ VACANZE 20162 MILANO Viale Fulvio Testi n. 75 Tel. 64.23.557-64.38.140 00185 ROMA Via dei Taurini n. 19 Telefono (06) 49.50.141 Organizzazione tecnica ITALTURIST

CAPODANNO A MOSCA Massimo 35 anni ITINERARIO: Milano, Mosca, Milano - TRASPORTO: aereo - DURATA: 5 giorni - PARTENZA: 29 dicembre. Quota tutto compreso Lire 370.000

ASIA CENTRALE SOVIETICA Massimo 35 anni ITINERARIO: Roma, Mosca, Tashkent, Samarkanda, Bukhara, Mosca, Roma - TRASPORTO: voli di linea - DURATA: 10 giorni - PARTENZA: 28 dicembre. Quota tutto compreso Lire 570.000

CAPODANNO A SUZDAL, VLADIMIR e MOSCA ITINERARIO: Milano, Mosca, Suzdal, Vladimir, Mosca, Milano - TRASPORTO: voli di linea Aeroflot - autpullman - DURATA: 7 giorni - PARTENZA: 28 dicembre. Da Milano L. 483.000 Da Roma L. 493.000

vacanze nei paesi dal cuore caldo

leggete Rinascita

PER LA PUBBLICITÀ SU l'Unità

RIVOLGERSI ALLA ROMA - Piazza S. Lorenzo in Lucina 26 Tel. 6795541-2-3-4-5 ANCONA - Corso Garibaldi, 110 Tel. 23004-204158 BARI - Corso Vittorio Emanuele, 60 Tel. 214766-214769 CAGLIARI - Corso Sicilia, 37-43 - Tel. 22479/4 (ricevitori) FIRENZE - Via Martelli, 3 Tel. 287171-211400